

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PRIVATA E CONTROLLI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A02024 del 08/09/2022

Proposta n. 2072 del 06/09/2022

Oggetto:

Rettifica Parziale del decreto dirigenziale n. A01586 del 30/06/2022 relativo all'edificio ad uso residenziale sito nel Comune di Rivodutri Via Umberto I 50 02010 RI, distinto in catasto al Fg. 8 part.211 sub 15-16-17-18-25 - CUP: C28I22000120008 - beneficiario ANGELO MAMMOLI C.F. MMMNGL62S26H282C in qualità di erede di Quercetti Bruna - Rif. ID 7064

Proponente:

Estensore	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. PALMIERI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA DELLA REGIONE LAZIO

Oggetto: Rettifica Parziale del decreto dirigenziale n. A01586 del 30/06/2022 relativo all'edificio ad uso residenziale sito nel Comune di Rivodutri Via Umberto I 50 02010 RI, distinto in catasto al Fg. 8 part.211 sub 15-16-17-18-25 - CUP: C28I22000120008 – beneficiario ANGELO MAMMOLI C.F. MMMNGL62S26H282C in qualità di erede di Quercetti Bruna - Rif. ID 7064

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2016 n. 649 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. 267/2000;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n V00009 del 11 luglio 2018 concernente: “Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 26 febbraio 2019 concernente “Proroga incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, del 28 giugno 2019, n. V00007 con il quale è stato prorogato l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo, fino al 31/12/2020;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022", e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2021» con le parole «31 dicembre 2022», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

Premesso che:

l'articolo 2 comma 2 del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;

l'articolo 2 comma 5 lettera d) del medesimo Decreto Legge 189/2016, dispone che i Vice Commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'articolo 6;

l'articolo 5, comma 2, lettera a) del medesimo decreto legge n. 189 del 2016, prevede che il Commissario straordinario, con provvedimenti adottati ai sensi del precitato articolo 2, comma 2, in coerenza con i criteri stabiliti dal decreto stesso, provvede all'erogazione dei contributi, sulla base dei danni effettivamente verificati, fino al 100% delle spese occorrenti, per far fronte agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa e a uso produttivo e per servizi pubblici e privati, e delle infrastrutture, dotazioni territoriali e attrezzature pubbliche distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito

l'articolo 8 del Decreto legge 189/2016 convertito in legge 229/2016 che disciplina gli interventi di immediata esecuzione sugli edifici che hanno riportato danni lievi, al fine di favorirne il rientro nelle unità immobiliari interessate e il ritorno alle normali condizioni di vita e di lavoro;

con l'ordinanza n. 4 del 17 novembre 2016 è stata dettata la disciplina di dettaglio per l'avvio degli interventi suindicati ed in particolare l'articolo 4 comma 2 che ha fatto rinvio a quanto stabilito dall'articolo 8 comma 4 del decreto legge 189 del 2016 quanto ai termini e modalità di richiesta e concessione dei contributi;

con le ordinanze n. 4 del 17 novembre 2016 e n.8 del 14 dicembre 2016, il Commissario straordinario, ha disciplinato l'iter procedimentale per l'avvio degli interventi di riparazione immediata di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo danneggiati dagli eventi sismici, temporaneamente inagibili, nonché le modalità di determinazione del contributo erogabile per la realizzazione degli interventi medesimi;

con l'ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020 è stata disposta l'attuazione della semplificazione e l'accelerazione della ricostruzione privata, la definizione dei limiti di importo e delle modalità

procedimentali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016

Preso atto che:

per mero errore materiale nel decreto di rettifica nr. **A01586 del 30/06/2022** non è stato dato atto che la variazione di intestatario del contributo era da riferire anche al decreto di liquidazione del **SAL 0** nr. **A00994 del 15/04/2022** emanato successivamente al decesso della sig.ra Quercetti Bruna già beneficiaria del contributo

DECRETA

- Di rettificare parzialmente il Decreto di liquidazione n. **A00994 del 15/04/2022** avente ad oggetto: *“LIQUIDAZIONE SAL 0 - Autorizzazione del pagamento dell'80% delle spese tecniche di progettazione ai sensi dell'articolo 7 comma 4 dell'ordinanza n. 8 e 100/2020 del Commissario straordinario alla ricostruzione relative all'intervento autorizzato con decreto dirigenziale n. A00248 del 01/02/2022: determinazione del contributo in favore di Quercetti Bruna C.F. QRCBRN31C66H354I in qualità di proprietario e delegato dagli altri soggetti legittimati del condominio di fatto, relativo all'edificio ad uso residenziale sito nel Comune di Rivodutri Via Umberto I 50 02010 RI, distinto in catasto al Fg. 8 part.211 sub 15-16-17-18-25 - CUP: C28I22000120008 - Importo Liquidato € 6.356,77 - Rif. ID 7064”* con riferimento al beneficiario del contributo che risulta ora essere il sig. **MAMMOLI ANGELO C.F. MMMNGL62S26H282C** in qualità di erede della sig.ra Quercetti Bruna.

Il presente provvedimento è trasmesso al soggetto interessato per il tramite del tecnico incaricato ed all'istituto bancario da questi individuato ai fini dell'attivazione delle procedure previste dai commi 3 e 4 dell'art.5 del decreto legge 189 del 17 ottobre 2016, convertito con legge 229 del 15 dicembre 2016 e ss.mm.;

Il Direttore ad Interim dell'Ufficio speciale ricostruzione Lazio
F.to Ing. Wanda D'Ercole